

REGIONE / Conferenza stampa del presidente Cota e degli assessori Giordano e Porchietto

Piano per l'occupazione

«I risultati sono positivi»

«Negli ultimi otto mesi il governo regionale si è impegnato nel dare al Piemonte gli strumenti necessari per risalire la china causata dalla crisi economica. Avevamo promesso che nei primi cento giorni di governo avremmo predisposto un piano straordinario per sostenere il lavoro. Lo abbiamo fatto in cinquanta, proprio per assicurare un'azione che fosse incisiva e veloce, efficace e semplice da attuare. I dati che leggiamo oggi ci dicono che siamo sulla buona strada. Non cantiamo, però, vittoria, perché con il buon senso ed i piedi ben piantati a terra, ci rendiamo conto che la crisi non è del tutto sconfitta e la competizione sui mercati internazionali è sempre più serrata. Le imprese piemontesi hanno comunque lavoratori e imprenditori in grado di sostenere lo scontro. La Regione Piemonte, dal canto suo, proprio per questa ragione non si è risparmiata, e continuerà a farlo, per essere a fianco del suo sistema produttivo. Posti di lavoro, sostegno nel campo della competitività, un accesso facile al credito, un approccio semplice con



Roberto Cota

sempre meno burocrazia: una ricetta chiara per aiutare l'economia del Piemonte e dei piemontesi». E' il commento del presidente della giunta regionale Ro-

PIEMONTE / Il congresso a Torino

Legacoop: "colosso" con 17mila addetti

Il congresso regionale di Legacoop piemonte si terrà a Torino nella giornata di sabato 26 febbraio. In provincia di Vercelli, le imprese cooperative associate a Legacoop sono 17. Il valore annuale della produzione è di 20 milioni di euro, i soci sono 710 e gli addetti 480. A questi dati, vanno aggiunti quelli relativi all'associata Novacoop (grande distribuzione con il marchio Coop) il cui fatturato da vendite in provincia ammonta a 62 milioni, con più di 40mila soci. In Piemonte, le imprese cooperative associate a Legacoop sono 501. Il valore annuale della produzione è di 1.660 milioni di euro, i soci sono 865mila e gli addetti quasi 17.000.

berto Cota alla diffusione dei dati relativi allo stato di attuazione del Piano straordinario per l'occupazione, varato dal governo del Piemonte otto mesi fa, nel giugno 2010, con uno stanziamento complessivo di circa 400 milioni di euro.

I dati sono stati illustrati nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato, oltre a Cota, gli assessori allo sviluppo economico, Massimo Giordano, e al lavoro, Claudia Porchietto.

«Abbiamo voluto fare il punto della situazione - ha detto Giordano - per capire quali fossero le tendenze alla luce di quanto fatto

finora. In sintesi i risultati sono in grande maggioranza positivi, ci sono ancora margini di miglioramento, alcune misure sono ancora aperte e in fase di esame da parte delle imprese interessate. Quello di oggi è solo il primo momento di verifica dell'avanzamento del Piano e credo che possiamo essere soddisfatti di come si stia sviluppando l'evoluzione di tutto il sistema di sostegno. Fin dall'avvio avevamo dichiarato di voler costruire uno strumento serio che si avvicinasse ai bisogni dei lavoratori e delle imprese. Nel Piano abbiamo messo assieme tradizione e innovazione: misure nuove, in alcuni casi, e misure già rodate che abbiamo deciso di replicare e di finanziare in modo adeguato. Abbiamo lavorato in modo articolato, trovando una combinazione che fosse opportuna e con la collaborazione fondamentale di tutte le parti sociali».

«Non dimentichiamo - ha spiegato ancora Giordano - che tutte le misure del Piano straordinario per l'occupazione, così come quelle previste dalle linee guida del piano competitività, do-



Massimo Giordano e Claudia Porchietto



ve possiamo contare su altri 500 milioni di risorse stanziati, vedono sempre l'incremento delle opportunità di lavoro come elemento qualificante per le politiche di sviluppo: gli imprenditori sono coloro che danno il lavoro alla nostra gente, per questo vanno sostenuti, soprattutto quando hanno necessità di incrementare il proprio personale».

«Era indispensabile - ha aggiunto Porchietto - monitorare i primi risultati del Piano straordinario sul Lavoro per comprendere le eventuali correzioni da effettuare in corso d'opera e le misure da riproporre o riformulare secondo i mutamenti e movimenti del mercato del lavoro. Il dato che emerge in modo univoco è che la Regione Piemonte deve entrare nell'ottica di una semplificazione delle procedure amministrative per riuscire a rispondere in tempo quasi reale alle

esigenze del mondo delle grandi, medie e piccole imprese; un mondo che con la globalizzazione viaggia ad una velocità più che doppia rispetto a quella della macchina pubblica».

«Dopo il successo del piano emergenziale - ha concluso Porchietto - la sfida che dovrà affrontare la giunta Cota è duplice: quello di dare un supporto concreto al mondo dell'automotive e, a cascata, a quello dell'indotto per creare una grande filiera internazionale dell'auto all'aumentare degli investimenti promessi da Fiat e quello di venire incontro con ulteriori specifiche misure alla situazione critica dei giovani piemontesi, che più di altri hanno sofferto la sfavorevole congiuntura economica. In gioco vi è la società del domani e questa è la nuova emergenza da mettere ai primi posti dell'agenda politica».

AZIENDE / Sostegno alle piccole imprese

Il fotovoltaico "chiavi in mano"

Un servizio fornito dall'Api

L'Associazione delle Piccole e Medie Industrie delle province di Novara, Vco e Vercelli, in accordo alla propria politica ambientale per l'utilizzo di energie rinnovabili e il risparmio energetico, offre un servizio completo "chiavi in mano" rivolto alle Piccole e Medie Industrie del territorio che desiderano installare un impianto fotovoltaico, beneficiando degli incentivi del conto energia e con l'obiettivo di ridurre/eliminare i costi energetici in bolletta, sfruttando le superfici inutilizzate dei fabbricati. Con questo nuovo servizio l'API - conclude Pansini - si prefigge obiettivi ambiziosi, ossia spingere le PMI verso la Green economy, adottando le energie rinnovabili, ridurre i costi energetici a carico delle aziende, aumentandone la competitività, creare le condizioni per lo sviluppo di un'economia verde con ricadute occupazionali sul territorio, migliorare nel complesso la qualità ambientale per fare del Piemonte un'eccellenza nei sistemi fotovoltaici.

Per info 0321-398464, fax 0321-31255.

Denominazione della merce e qualità	unità di misura	Prezzi di mercato				Variazioni	
		15.02.2011		22.02.2011		Min.	Max.
		Minimo	Massimo	Minimo	Massimo		
€	€	€	€	€	€	€	
RISONI							
- Balilla e similari	t	377,00	385,00	402,00	410,00	25,00	25,00
- Selenio e similari	"	372,00	390,00	407,00	425,00	35,00	35,00
- Flipper, Lido e similari	"	372,00	400,00	392,00	420,00	20,00	20,00
- Aiace	"	374,00	385,00	389,00	400,00	15,00	15,00
- Loto, Ariete e similari	"	382,00	410,00	402,00	430,00	20,00	20,00
- Augusto	"	392,00	420,00	402,00	430,00	10,00	10,00
- S. Andrea	"	444,00	480,00	444,00	480,00	0,00	0,00
- Roma	"	475,00	500,00	500,00	525,00	25,00	25,00
- Baldo e similari	"	475,00	500,00	500,00	525,00	25,00	25,00
- Arborio e Volano e similari	"	596,00	626,00	596,00	626,00	0,00	0,00
- Carnaroli e similari	"	756,00	773,00	756,00	773,00	0,00	0,00
- Thaibonnet e Gladio e similari	"	309,00	315,00	319,00	325,00	10,00	10,00
RISI LAVORATI							
- Originario (Comune)	t	700,00	760,00	740,00	800,00	40,00	40,00
- Lido	"	740,00	800,00	770,00	830,00	30,00	30,00
- S. Andrea	"	860,00	940,00	860,00	940,00	0,00	0,00
- Roma	"	970,00	1030,00	1010,00	1070,00	40,00	40,00
- Baldo	"	970,00	1040,00	1010,00	1080,00	40,00	40,00
- Ribe (Loto-Ariete-Nembo)	"	790,00	850,00	830,00	890,00	40,00	40,00
- Arborio	"	1220,00	1300,00	1220,00	1300,00	0,00	0,00
- Carnaroli	"	1500,00	1550,00	1500,00	1550,00	0,00	0,00
- Thaibonnet	"	570,00	640,00	580,00	650,00	10,00	10,00
RISI LAVORATI PARBOILED							
- Ribe (Loto-Ariete-Nembo)	t	930,00	970,00	970,00	1010,00	40,00	40,00
- Baldo	"	1120,00	1170,00	1160,00	1210,00	40,00	40,00
- Thaibonnet	"	680,00	740,00	700,00	760,00	20,00	20,00
- Aiace	"	770,00	820,00	790,00	840,00	20,00	20,00

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI
GRUPPOMONTEPASCHI

Mercati Flash

21/02/2011 17.38

Var. % rispetto a:

Indici Azionari	Prezzo	14/02/11	30/12/10
FTSE MIB	22.230,20	-1,80%	10,20%
EUROSTOXX 50	3.012,34	-0,20%	7,31%
FTSE 100	6.018,94	-0,68%	0,80%
DAX	7.316,95	-1,08%	5,83%
CAC 40	4.097,41	0,02%	6,41%
DOW JONES	12.391,25	1,00%	7,10%
NASDAQ	2.833,95	0,60%	6,42%
NIKKEI	10.857,53	1,23%	6,15%

Materie Prime

	Prezzo	14/02/11	30/12/10
PETROLIO (WTI)	90,10	6,24%	-0,65%
ORO	1.407,33	3,34%	0,19%
ARGENTO	33,86	10,59%	11,23%

Cambi

	Prezzo	14/02/11	30/12/10
EURO/USD	1,3673	1,36%	2,87%
EURO/GBP	0,8424	0,17%	-2,22%
EURO/YEN	113,70	1,15%	4,95%
EURO/CHF	1,2955	-0,99%	4,27%

In evidenza

Proseguono le tensioni politiche in medio Oriente, caratterizzate da violenti scontri di piazza. Dopo le prime rivolte in Tunisia, si è innescato un forte effetto domino che, negli ultimi giorni, sta mettendo a dura prova anche la leadership di Gheddafi in Libia. In questa fase c'è la necessità di capire quali possano essere le ripercussioni sulle future dinamiche di un'area molto vasta e che ha sempre maggior peso economico, in particolare per quanto riguarda il comparto energetico (la Libia è il quarto produttore di petrolio in Africa). Molte sono le società europee con forti interessi nell'area, tra cui spicca l'italiana Eni. In questo contesto, riparte anche la speculazione sulla valutazione del greggio. Migliori delle aspettative i dati europei Pmi manifatturiero e dei servizi.